

A globe of the Earth is the central focus, held up by several hands of various skin tones (white, brown, black, and tan). The hands are positioned around the globe, with fingers pointing towards it, symbolizing global unity and shared responsibility. The background is a clear blue sky with some light clouds at the bottom. The text is overlaid on the globe.

L'INTERCULTURALITÀ

**La sfida di formarci
alla competenza interculturale**

FORMARCI ALLA COMPETENZA INTERCULTURALE

Competenza: piena capacità di orientarsi in un determinato campo, frutto di **conoscenza**, **consapevolezza** ed **esperienza**.

«L'interculturalità si impara come l'uomo impara a camminare: dall'esperienza e dai rischi assunti e accompagnati. L'apprendimento interculturale non si realizza né da una semplice trasmissione di conoscenze didattiche, né da un mimetismo di comportamenti, ma dalla costruzione sperimentale: l'apprendista, orientato da un accompagnatore, si trasforma egli stesso producendo i saperi e le competenze di cui ha bisogno»
(Marc Thomas)

1. FINALITÀ DI QUESTO WORKSHOP

- Vivere un'esperienza per una maggiore competenza interculturale
- Per prepararci ad essere promotori e animatori di questo workshop nelle rispettive circoscrizioni
 - Condividendo il vissuto che avremo in questa settimana
 - Adattandolo e arricchendolo nel contesto della cultura e realtà di ogni circoscrizioni
 - Affinché le nostre comunità possano vivere le sfide della multiculturalità come dono e opportunità per testimoniare il Vangelo attraverso il carisma comboniano.



2. OBIETTIVI DI QUESTO WORKSHOP

- 1) **Vivere** insieme un'esperienza di interculturalità
- 2) **Riflettere** e **condividere** sulla nostra esperienza di relazioni interculturali
- 3) **Crescere** nella nostra competenza interculturale
 - Attraverso una maggiore conoscenza, consapevolezza e comprensione
 - in vista di una maggiore abilità per interagire nel quotidiano della nostra vita comunitaria e nel nostro ministero in modo appropriato ed efficace con persone di culture diverse
- 4) Per essere **testimoni** e **promotori** dell'umanità nuova secondo il progetto di Dio manifestato in Gesù per opera dello Spirito in noi
 - *Le comunità multiculturali hanno il valore e l'importanza di essere espressione e segno profetico, un regalo alla Chiesa e alla società per il valore dato alla fraternità piuttosto che alle differenze di etnia, di lingua o di cultura.*

3. IL MATERIALE CHE UTILizzerEMO



- La dispensa di sr. Martha Seide, Salesiana di Haiti, che **ha come obiettivo**:
 - **chiarire** i concetti fondamentali sul tema dell'interculturalità
 - **comprendere** i meccanismi che caratterizzano le relazioni interculturali
 - **prendere coscienza** di come il nostro bagaglio culturale condiziona la relazione con l'altro
 - **identificare** ciò che ostacola e ciò che favorisce la comunicazione con persone di culture diverse
 - **collocare** la relazione interculturale nel contesto della vita consacrata e missionaria
 - **proporre** cammini da percorrere.

4. LA METODOLOGIA CHE USEREMO

- È caratterizzata da 4 momenti
 - **1) la presentazione del tema**
 - utilizzando come base la dispensa
 - Avremo, durante la settimana, sei presentazioni, della durata di 30 minuti
 - **2) a cui seguirà un tempo per la riflessione e la preghiera personale**
 - orientati dalle domande che concludono ogni capitolo e l'elaborazione personale degli esercizi che sono proposti
 - **3) la condivisione in gruppo**
 - abbiamo organizzato 6 gruppi
 - **4) il plenario**
 - Dove i gruppi sono invitati a condividere ciò che è stato significativo nella condivisione,
 - qualche esperienza
 - l'impegno scelto



5. PER UN IMPEGNO CONCRETO

- Ogni condivisione nei gruppi si conclude con un impegno concreto:
 - un'attitudine da assumere
 - o un'iniziativa da realizzare.
- La dispensa si conclude con l'invito ad elaborare al termine del workshop
 - **l'impegno comunitario per crescere nella competenza inter-culturale.**



6. L'ATTEGGIAMENTO FONDAMENTALE E INDISPENSABILE


- richiesto per l'efficacia di ciò che vivremo insieme in questa settimana
- e per motivare i confratelli nelle nostre circoscrizioni
 - **è quello di mettersi in gioco.**
- per evitare di ridurre il nostro workshop a un'attività intellettuale.



7. L'EFFICACIA DI QUESTO WORKSHOP e più in generale dell'anno che il nostro istituto ha dedicato al tema dell'interculturalità

- si misura nella risonanza nel quotidiano delle nostre relazioni
 - con confratelli e persone di altre culture che incontriamo nel nostro ministero
 - orientati dalla consapevolezza delle sfide e dei valori che incontriamo nel vivere in un contesto multiculturale.
- Questo implica un cammino di conversione nelle nostre relazioni alla luce del Vangelo e del carisma comboniano.



A close-up photograph of five people's hands giving a thumbs-up gesture. The hands are of various skin tones: light, medium, dark, and two shades of white. The background is blurred, showing parts of colorful clothing (orange, blue, yellow) and smiling faces, suggesting a happy and diverse group of people.

**A tutti l'augurio di una bella e
fruttuosa esperienza nei giorni che
trascorreremo insieme**